



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Regione Lombardia**

20141 Milano – Via Camporgnago, 40 – tel./fax n°02/57602864



[lombardia@polpenuil.it](mailto:lombardia@polpenuil.it) - [marullo.calogero@polpenuil.it](mailto:marullo.calogero@polpenuil.it)

Web: [www.polpenuil-lombardia.it](http://www.polpenuil-lombardia.it) -  UILPA Polizia Penitenziaria–Lombardia

Prot. n. 292/20/RegLom

All.

Milano, 14/09/2020

Al Direttore  
della Direzione Generale  
del Personale e delle Risorse  
Dott. Massimo Parisi  
**ROMA**

e, p.c. Al Sig. Capo del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
Presidente Dott. Bernardo Petralia  
**ROMA**

Al dott. Pietro Buffa  
Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
**MILANO**

Al Signor Direttore  
dott. Giacinto SICILIANO  
della Casa Circondariale  
**MILANO "SAN VITTORE"**

Alla Segreteria Regionale Lombardia  
UILPA Polizia Penitenziaria  
**MILANO OPERA**

Al Sig. Domenico Benemia  
Al Sig. Salvatore ALOISE  
Al Sig. Domenico De Robertis  
Segretari UIL PA-Polizia Penitenziaria  
**LORO SEDI**

**OGGETTO: Malessere Polizia Penitenziaria - Casa Circondariale Milano "San Vittore".**

Registriamo segnalazioni di malessere provenienti dal personale assegnato presso la casa circondariale di Milano "San Vittore".

Di recente, in particolare ci viene segnalato un malessere, ormai si potrebbe tranquillamente dire "insostenibile" dal personale assegnato di servizio presso i Reparti detentivi e sembra, che le cause principali sono le condizioni di lavoro cui sono costretti gli agenti ad operare.

E' risaputo che le condizioni di lavoro sono particolarmente difficili quando si deve gestire detenuti cd. psichiatrici ma, quando si dovranno subire offese e magari anche aggressioni non è più tollerabile e sostenibile!

Peraltro la situazione ormai insostenibile che vive il personale negli istituti penitenziari ha fatto sì che il Capo del Dipartimento in data 23 luglio emanava una circolare (CIRCOLARE NR. 3689/6139 DEL 23 LUGLIO 2020 - linee guida d'intervento - aggressioni nei confronti del personale di polizia penitenziaria), peccato che però a quanto sembra questa circolare viene applicata molto di raro e/o quasi mai!

Di recente siamo stati informati che nei mesi scorsi, detenuti presso l'istituto milanese di San Vittore in più casi hanno compromesso l'ordine e la sicurezza dell'istituto e a quanto sembra in qualche caso la Direzione ha in primo momento sanzionato gli autori per poi decidere di sospendere la sanzione inflitta applicando l'articolo 80 comma 1, del D.P.R. nr. 230/2000 ma, la cosa che lascia veramente perplessi che a quanto sembra, si tratta di detenuti con sanzioni e decine e decine di rapporti a proprio carico.

Peraltro, sembra anche che tanti consigli di disciplina ed in particolare negli ultimi uno/due anni sono stati annullati per decorrenza dei termini e/o per mancanza dell'esperto in psicologia!

Convorrà con noi che questo metodo non può essere apprezzabile da chi durante lo svolgimento del proprio servizio riceve gratuitamente insulti, da chi è stato vittima di aggressioni e offese ma soprattutto, si ha la sensazione che la Polizia Penitenziaria sta diventando impotente nei confronti di chi trasgredisce le norme e le regole negli istituti penitenziari.

E' veramente triste apprendere aggressioni ad appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, così come non può essere tollerata una demolizione di un'intera sezione, non può essere che a seguito di simili episodi si sospendano i procedimenti disciplinari e magari, si decide anche non sospendere l'autore di episodi gravi dall'attività lavorativa!

A parere di questa O.S., l'interesse primario attualmente dovrebbe essere quello di garantire condizioni di lavoro appropriate, sicurezza, serenità d'animo e tranquillità del personale.

Auspicabile sarebbe una verifica sulle condizioni di lavoro, sulle condizioni minime di sicurezza per la tutela del Personale di Polizia Penitenziaria e soprattutto comprendere se la circolare sopra menzionata abbia trovato applicazione.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro porgo distinti saluti.

p. la UIL PA Polizia Penitenziaria  
Regione Lombardia  
Calogero Marullo

